

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Fondo Italiano d'Investimento cede le quote di Angelantoni Test Technologies**

*Milano, 29 luglio 2014* - Quarto disinvestimento per il Fondo Italiano che, in linea con la sua missione istituzionale di supportare la crescita e l'internazionalizzazione di aziende italiane di eccellenza, esce dal capitale di ATT - Angelantoni Test Technologies, dopo aver conseguito anticipatamente gli obiettivi previsti al momento dell'investimento.

ATT è la subholding operativa del Gruppo Angelantoni Industrie di Massa Martana (Perugia), che progetta e produce apparecchiature per il collaudo di materiali e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici, utilizzate in diversi ambiti industriali ed in particolare nei comparti aeronautico, spaziale ed automobilistico. La società, puntando fortemente su ricerca e innovazione, è divenuta il quarto operatore al mondo - in termini di quote di mercato - nel campo del testing simulato, posizionandosi in particolare come operatore di riferimento a livello globale nelle apparecchiature tecnologicamente complesse di media e alta gamma. ATT ha partecipato a programmi di livello mondiale, quali ad esempio la costruzione di simulatori solari in vuoto spinto per il test di componenti destinati a velivoli spaziali o l'esoscheletro robot comandato con l'uso dell'attività cerebrale con il quale un ragazzo paraplegico ha dato il calcio di inizio della partita inaugurale dei recenti campionati mondiali di calcio in Brasile.

L'uscita di Fondo Italiano d'Investimento dalla compagine azionaria – successiva al raggiungimento di risultati ampiamente superiori rispetto a quanto inizialmente previsto – viene realizzata in totale sintonia con l'imprenditore, nell'ambito di un progetto riorganizzazione e valorizzazione degli asset riconducibili alla famiglia Angelantoni che permetterà a quest'ultima di proseguire nella via dello sviluppo della sua attività imprenditoriale.

Fondo Italiano d'Investimento circa tre anni fa aveva investito 8,0 milioni di Euro attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale, a fronte di una partecipazione del 32%. Negli ultimi tre anni la società, grazie allo sforzo congiunto dell'imprenditore e dei manager ed al contributo finanziario ed operativo di FII, è cresciuta in maniera significativa ed il fatturato atteso nel 2014 è di circa 86 milioni di Euro, rispetto ai 46 milioni di Euro di fine 2010, con un Ebitda superiore ad 8,4 milioni di Euro. Durante il periodo di investimento ATT ha consolidato la sua esposizione internazionale che oggi è basata sulla presenza produttiva in Francia (attraverso la controllata Bia), Germania (attraverso la controllata Tira), Cina attraverso la recente joint venture con Zundar (circa Euro 12 milioni di fatturato atteso nel 2014) e India, oltre alla presenza ingegneristica e commerciale in UK, USA e Russia. La società oggi impiega circa 500 dipendenti, con una struttura organizzativa

fortemente managerializzata, e realizza circa il 90% del suo fatturato all'estero. Nel corso del triennio ATT è stata anche selezionata da Borsa Italiana per la partecipazione al programma "Elite".

*"La partnership con Fondo Italiano di Investimento – spiega Gianluigi Angelantoni, Amministratore Delegato del Gruppo e principale azionista – ha contribuito a rafforzare ed accelerare lo sviluppo di ATT nel settore delle macchine di test, dei simulatori spaziali e delle camere ambientali, consentendoci di ampliare ulteriormente la presenza internazionale delle nostre attività che sempre più stanno registrando in nuovi mercati riscontri e riconoscimenti a livello tecnologico e commerciale. Inoltre, il costante confronto con i rappresentanti del Fondo ha consentito l'evoluzione del modello di management e di governance verso una struttura più adeguata ad un'azienda multinazionale come la nostra. A compimento della fase di sviluppo si sono materializzate le condizioni che consentiranno l'uscita del Fondo e nello stesso tempo la generazione delle risorse necessarie per completare gli investimenti per lo sviluppo degli altri business in cui è impegnato il Gruppo, nel settore biomedicale e nel solare termodinamico".*

Per il Fondo Italiano, a meno di quattro anni dal suo avvio operativo, si tratta della quarta operazione di disinvestimento (dopo quello in Eco Eridania, Megadyne ed Arioli), a fronte di 37 investimenti diretti deliberati e 20 interventi come fondo di fondi, più uno in fase di realizzazione. Oggi, sono oltre 100 le aziende complessivamente coinvolte direttamente o indirettamente nell'attività del Fondo, per un fatturato complessivo pari a circa 4,5 miliardi di Euro e oltre 26.000 dipendenti.

\* \* \*

**Per informazioni:**

Roberto Del Giudice  
Fondo Italiano d'Investimento SGR SpA  
Tel. +39 02 63532.1  
roberto.delgiudice@fondoitaliano.it

Aurelio Arrigo  
Fondo Italiano d'Investimento SGR  
Tel. +39 335 6130043  
aurelio.arrigo@yahoo.it

Roberta Molho  
Angelantoni Industrie SpA  
Tel. +39 075 89551  
roberta.molho@angelantoni.it